

UNIONE COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Via Umberto I, n. 100 – 55023 Borgo a Mozzano (LU)



Rep. n. XXX/S/2023

Borgo a Mozzano, 05/09/2023

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 – COMPONENTE
C2 – AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 – INVESTIMENTO 2.3 – PROGRAMMA
INNOVATIVO QUALITA' DELL'ABITARE – ID 47 ABITARE LA VALLE DEL SERCHIO – ID1
60 “RIFUNZIONALIZZAZIONE EX PALESTRA FORNACI DI BARGA – BARGA ” - CIG
9792718689 – CUP H17I21000020002. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE
PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER OPERE STRUTTURALI.**

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

L'anno duemilaventidue, il giorno del mese di settembre presso la sede dell'Unione
Comuni Media Valle del Serchio, in Via Umberto I, n. 100 presso Borgo a Mozzano:

T R A

L'UNIONE COMUNI MEDIA VALLE, con sede in via Umberto I n. 100 – Borgo a Mozzano,
rappresentata dalla Responsabile del Servizio Protezione Civile, Vincolo Idrogeologico,
Procedure di Via, Bonifica, Turismo , Dott.ssa Francesca Romagnoli, la quale agisce in nome,
per conto e nell'interesse dell'Ente, Codice Fiscale dell'Unione Comuni Media Valle del
Serchio: 02259390462, di seguito denominato “**committente**”,

E

Il Professionista Ing. Leonardo Mattolini, con studio professionale in Ponsacco, di seguito
denominato “**Professionista**”;

Premesso che con Decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, pubblicato in data 4.11.2021 sul sito del Ministero e delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, è stata approvata la graduatoria del programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare di cui alla legge n.160 del 27 dicembre 2019, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall'Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli artt. 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n.395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario, per un ammontare complessivo di euro 2.820.007.519,85;

Richiamata la DGR n. 1214 del 22.11.2021 avente ad oggetto "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) – D.m. 383/2021 –Accettazione finanziamento" con la quale, in attuazione dell'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, è stata confermata la volontà di accedere ai finanziamento accordato per il progetto regionale: "Progetto ID 47 denominato " Abitare la Valle del Serchio" riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina";

Richiamato il decreto direttoriale del Mims n. 804 del 20.1.2022, pubblicato sul sito del Mims, Sez. Amministrazione trasparente, in data 11.2.2022, avente ad oggetto "PINQuA- Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie" con il quale è stata definitivamente ammessa a finanziamento la proposta: Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio per Euro 14.943.109,22";

Considerato che il soggetto beneficiario è Regione Toscana il quale ha stipulato apposita convenzione con il MIMS, in qualità di Amministrazione responsabile, al fine di regolamentare i rispettivi compiti e responsabilità;

Considerato che la Regione Toscana in qualità di soggetto beneficiario si avvale per l'attuazione delle predette proposte progettuali dei seguenti soggetti attuatori, individuati ai sensi dell'art. 9 del DL 77/2021: Progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che con Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 286 del 14.03.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione sopra citati e l'atto d'obbligo;

Richiamato il decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4835 pubblicato il 21.4.2022 sul sito istituzionale del Ministero sez. Amministrazione Trasparente, con cui è stata approvata la convenzioni tra il medesimo Ministero e il Soggetto beneficiario PINQuA Regione Toscana inerente alla proposta ID 47 "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che con deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 33 del 04.05.2022 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo tra Regione Toscana, soggetto beneficiario e l'Unione Comuni Media Valle del Serchio quale soggetto attuatore della proposta progettuale sopra citata ed in particolare l'allegato denominato "PNRR – Missione 5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – Schema di atto d'obbligo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetto attuatore: Unione Comuni Media Valle del Serchio;

Richiamata la Convenzione firmata in data 21 Luglio 2022, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 18 del 17.06.2022, con la quale i Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia convengono di associarsi con l'Unione Comuni Media Valle del Serchio per la costituzione dell'ufficio comune per la gestione amministrativa, tecnica e contabile del progetto "Abitare la

Valle del Serchio”, delegando a quest’ultima l’organizzazione e la gestione dell’Ufficio Associato;

Richiamata la determinazione n. 727 del 03.10.2022 con la quale l’Unione Comuni Media Valle del Serchio ha costituito l’ufficio comune associato per la gestione dei procedimenti con individuazione del RUP e del relativo personale assegnato, nell’ambito del progetto generale “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare di cui al DM MIT/MEF/MIBACT n. 395/2020 e alla DGR n. 1482 del 30.11.2020 – progetto Abitale la Valle del Serchio”;

Preso atto che il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento di “160”- codice 202205 – CUP. H17I21000020002 redatto internamente dall’ufficio tecnico dell’importo complessivo di €. 360.000,00, è stato approvato con deliberazione della Giunta del Comune di Barga n. 10 del 23.02.2021;

Richiamata la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento Ing. Alessandro Meschi, acquisita agli atti di questo Ente con prot. del avente ad oggetto l’affidamento dell’incarico di Progettazione definitiva, esecutiva per opere strutturali inerente l’intervento ID 160- codice 202205 “Rifunzionalizzazione ex palestra Fornaci di Barga” - Comune di Barga - CUP H17I21000010002 adottata dal Responsabile dell’Ufficio Comune Pinqua con determinazione dirigenziale n. 431 del 28.06.2023;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell’Ufficio Comune Pinqua n. 548 del 16.08.2023 con la quale veniva affidato al professionista Ing. Leonardo Mattolini - con sede in Pisa, P. Iva. 00836190504 l’incarico di redazione del progetto definitivo, esecutivo, per le opere strutturali, con redazione degli elaborati tecnici grafici e descrittivi, così come stabilito dalla normativa vigente, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui agli atti di gara.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le parti precostituite dichiarano di riconoscere, confermare ed approvare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Oggetto dell'incarico)

L'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio come sopra rappresentata, affida al professionista, l'incarico di eseguire la progettazione definitiva ed esecutiva per il progetto "Rifunzionalizzazione ex palestra Fornaci di Barga" ID 160 Codice interno 202205 CUP H17I21000020002 - CIG 9792718689 e allo stesso Professionista anche l'incarico per la D.L., Contabilità e Misure.

Art. 3 (Prestazioni professionali)

Il professionista, in qualità di progettista, coerentemente con il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., il D.P.R. 207/2010, il D. Lgs. 81/2008, e la normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica, deve redigere i documenti stabiliti per il secondo e terzo livello di progettazione (progetto definitivo ed esecutivo), i documenti inerenti l'esecuzione, direzione e contabilità lavori e le prestazioni accessorie, secondo quanto stabilito al paragrafo "3. Prestazioni da svolgere" del Capitolato Tecnico Prestazionale, così suddivisi:

1. Il progetto Definitivo ed Esecutivo;
2. I compiti connessi, anche amministrativi.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio comune PINQuA ed in particolare con il responsabile del procedimento, che fornirà le necessarie indicazioni circa la redazione dei progetti.

Dovranno essere osservate le norme relative ai lavori pubblici ed in particolare il D.lgs 18 Aprile 2016. n. 50 e s.m.e.i., tutte le disposizioni legislative in materia, unitamente alle altre disposizioni che verranno impartite dal responsabile del procedimento, e ad ogni altra disposizione di legge disciplinante le progettazioni d'opere di cui è oggetto.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno

significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto della progettazione.

Il progetto dovrà inoltre garantire il conseguimento dei Milestone e Target associati all'intervento e dovrà rispettare i Criteri Ambientali Minimi attinenti al servizio affidato e per quanto applicabili alle opere da progettare (D. Lgs. 50/2016, art. 34; Decreto MITE del 23 giugno 2022).

Il progetto dovrà essere restituito in modalità B.I.M. secondo quanto prescritto nel Capitolato Informativo (BIMSM-Specifica Metodologica) contenente i requisiti informativi relativi allo specifico Servizio e secondo quanto previsto dal Piano di Gestione Informativa prodotto dal professionista.

L'appalto viene concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente.

Il professionista è tenuto a presentare gli elaborati e la documentazione completa per l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché per l'ottenimento di ogni autorizzazione necessaria.

Art. 4 (Modalità e tempi d'espletamento dell'incarico)

Il tempo massimo a disposizione per il servizio di progettazione è definito complessivamente, in 90 giorni (novanta giorni) naturali e consecutivi (60 per progetto definitivo, 30 per esecutivo), decorrenti dall'ordine del RUP (a fronte dell'affidamento) ovvero dalla firma del contratto anche nelle more di consegna anticipata (casi in via di urgenza).

Qualora la presentazione degli elaborati, facenti capo a ciascuna fase di progettazione, dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'Amministrazione, saranno applicate le penali previste dall'art. 18 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Qualora, per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'Amministrazione ritenesse di non dar corso ad alcune delle fasi di progettazione, l'incarico s'intenderà concluso, senza possibilità d'opposizione o reclamo. In tal caso per il lavoro eseguito spetterà al professionista un onorario determinato in base alle tabelle allegate alla tariffa professionale come da legge vigente, oltre al rimborso delle spese ed alla maggiorazione prevista.

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

Nel caso di modifiche di lieve entità, e che comunque siano riferite a particolari di progettazione, nessun altro compenso è dovuto al Professionista.

Nel caso in cui vengano richieste modifiche che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, al professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, previo relativo impegno di spesa e sottoscrizione di disciplinare aggiuntivo.

Per il caso di revoca dell'incarico senza giusta causa in fase anteriore al completamento del progetto esecutivo, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca.

Art. 5 (Onorari)

L'onorario da corrispondere al professionista per l'incarico di cui all'art. 2 ammonta ad **euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00)** compreso cassa previdenziale, escluso I.V.A di legge a seguito del ribasso offerto di 0,00%

I corrispettivi innanzi descritti saranno liquidati come segue:

- 30% al momento dell'affidamento (dopo la sottoscrizione del contratto);
- 20% dopo l'approvazione del progetto esecutivo;
- 50% direzione lavori coordinamento e contabilità delle opere appaltate:
 - 80% suddiviso in base alle percentuali dei SAL;

- 20% all'avvenuta approvazione del CRE/certificato di Collaudo.

Il Professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto.

Art. 6 (Varianti)

Le varianti in corso d'opera, nei limiti di legge, dovranno essere specificamente richieste dalla stazione appaltante, la quale dovrà preliminarmente sentire il professionista incaricato.

Il professionista assume la responsabilità per varianti in corso d'esecuzione dovute ad errori ed approssimazioni ovvero insufficienti approfondimenti tecnici secondo quanto previsto dal D.lgs 50/16.

Art. 7 (Garanzia definitiva e Polizza Assicurativa del Professionista)

A copertura delle responsabilità professionali connesse con il servizio, il Professionista ha stipulato, a proprie spese, la polizza assicurativa identificata con n. 10018241000002 emessa il 04.05.2023 da Bene Assicurazioni spa con un massimale di euro 1.000.000,00;

Detta polizza dovrà coprire la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo o esecutivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 8 (Approvazione dei progetti)

L'Amministrazione provvederà ad approvare i progetti solo dopo aver acquisito il parere dell'Ufficio ad essi relativo, certificato o validato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 9 (Pagamenti)

I pagamenti verranno effettuati entro 60 gg. dalla presentazione della fattura.

Il pagamento di quanto dovuto sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva e quant'altro previsto dalla vigente normativa, a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista in ottemperanza alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 (Proprietà dei progetti)

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurre le varianti aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

Art. 11 (Modalità e condizioni di svolgimento del servizio)

Per il fatto di accettare l'esecuzione del servizio sopra descritto il professionista ammette, riconosce pienamente e dichiara implicitamente:

- di avere preso conoscenza dei servizi e attività da eseguire e delle condizioni tutte del Capitolato Tecnico Prestazionale e del presente Disciplinare d'incarico;
- di avere visitato l'immobile o l'area oggetto delle prestazioni professionali e di conoscere le condizioni dei luoghi;
- di avere giudicato, nell'effettuare l'offerta, l'importo equo e remunerativo.

Il professionista non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio di che trattasi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme del presente disciplinare d'incarico o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Sottoscrivendo il presente atto, il professionista dichiara di essere iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Pisa al n. 900., di possedere i requisiti per l'affidamento di incarichi professionali, inclusi i requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., di non trovarsi nelle cause di incompatibilità previste dalle vigenti normative in materia ai sensi dell'art. 31 co 11 e 24 co 7 del D.Lgs. 50/2016 o ai sensi di disposizioni di legge ordinamento professionale o contrattuali e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire, nonché di essere in regola con gli adempimenti contributivi previsti dalla legge.

Art. 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi dell'art. 3 c. 8 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e Legge 217/10 nel presente

disciplinare di incarico vengono assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico dovranno essere effettuati su conti correnti dedicati, esclusivamente tramite bonifici bancari o postali. Ai fini della tracciabilità ogni pagamento deve riportare il CIG.9792718689

Art. 13 (Clausola risolutiva espressa)

Ai sensi dell'art. 3 c. 8 della Legge 136 del 13.08.2010 è inserita nel disciplinare la presente clausola risolutiva espressa che sarà attivata in tutti i casi in cui si abbia notizia di transazioni effettuate senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. Il Professionista che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata Legge 136/2010 dovrà procedere alla immediata risoluzione del rapporto di incarico.

Art. 14 (Incarichi ad ex dipendenti)

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter, del D. Lgs n. 165/2001, il Professionista, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 15 (Codice di comportamento)

La parte contraente, si impegna a rispettare quanto sancito dall'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla suddetta norma.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

L'"Unione dei Comuni", ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, e del Regolamento UE 679/16 informa il professionista che tratterà i dati contenuti nel presene

contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 17 (Controversie)

Ove si raggiunga un accordo bonario la definizione delle controversie è attribuita alla cognizione del giudice ordinario. Il foro competente è quello di Lucca.

Art. 18 (Spese contrattuali)

Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare d'incarico sarà a carico del Professionista incaricato.

Art. 19 (Definizione del contenzioso)

Le controversie tra la Stazione Appaltante e il professionista, così durante l'esecuzione come al termine dei servizi relativamente al conferimento dell'incarico nonché alla liquidazione dei compensi previsti nel presente atto ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 205 D.Lgs. 50/2016. E' escluso il deferimento ad arbitri.

Art. 20 (Risoluzione del contratto)

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante Posta Elettronica Certificata, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Amministrazione si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione appaltante comunichi a mezzo pec al

Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato del Professionista, proceda alla revoca dell'incarico, al professionista stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 10% sui compensi maturati, fermo restando il diritto del professionista al risarcimento di eventuali danni. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il recesso dall'incarico da parte dell'incaricato comporta la perdita del diritto al compenso, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni da ciò derivanti.

Art. 21 (Modifiche e revisione prezzi)

Per il presente contratto è ammessa la revisione dei prezzi e pertanto la modifica contrattuale senza nuova procedura così come previsto ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

Per quanto previsto in merito alla modifica e revisione prezzi si rimanda al paragrafo 11. "Modifiche e revisione dei prezzi" del Capitolato Tecnico Prestazione.

Art. 22 (Registrazione)

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

Art. 23 (Disposizioni finali)

Il presente disciplinare, viene inserito nell'apposito registro, tenuto presso gli Uffici dell'Unione dei Comuni, ed ivi raccolto.

Per quanto non espressamente previsto, è fatto rinvio alle discipline contenute nel Codice Civile e nelle altre normative vigenti in materia.

II PROFESSIONISTA

LA RESPONSABILE